



Città di Lugano
Comunicazione e relazioni
istituzionali

Lugano, 12 novembre 2021

P. 1 di 6

Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa Due serate per ricordare Wilhelm Schmid nel 50esimo anniversario dalla scomparsa

Giovedì 18 e giovedì 25 novembre, nella Sala Concerti dell'ex Municipio di Castagnola, Maria Foletti Fazioli e Riccardo Bergossi illustreranno aspetti poco noti della biografia e dell'attività artistica e architettonica del pittore argoviese, a lungo residente a Brè.

Nell'ambito delle attività promosse dalla Divisione Cultura della Città di Lugano per ricordare Wilhelm Schmid a 50 anni dalla scomparsa, un progetto che già ha visto negli scorsi mesi la presentazione del nuovo allestimento della Casa Museo di Brè, si propongono due serate a tema affidate a due ricercatori che hanno potuto approfondire il vasto patrimonio archivistico lasciato in eredità dall'artista, nell'ottica di una più ampia campagna di riordino e di ricerca. A Maria Foletti Fazioli il compito di presentare le ultime scoperte attorno alla biografia di Schmid, attivo in Germania, Francia, Italia e Svizzera sia come artista che come mercante d'arte e di libri antichi. Riccardo Bergossi illustrerà invece l'attività poco nota di Schmid architetto, cui si devono maestose residenze a Potsdam e alcune ville e case rurali in Ticino, soprattutto a Brè. Si ricorda che è sempre possibile visitare la Casa Museo di Brè il venerdì e la domenica pomeriggio, previa prenotazione all'indirizzo email cultura@lugano.ch oppure telefonando al numero +41 58 866 42 93.

Wilhelm Schmid. Un artista da riscoprire
con Maria Foletti Fazioli, storica dell'arte
giovedì 18 novembre 2021, ore 18
Castagnola, Palazzo Tosetti Riva (ex Municipio), Sala Concerti

Wilhelm Schmid architetto
con Riccardo Bergossi, architetto e storico dell'architettura
giovedì 25 novembre 2021, ore 18
Castagnola, Palazzo Tosetti Riva (ex Municipio), Sala Concerti

N.B. Per disposizione federali è richiesto il Pass Covid per l'ingresso in sala.

Per ulteriori informazioni

Roberto Badaracco, Municipale, Capo Dicastero Cultura, Sport ed Eventi

Luigi Di Corato, Direttore Divisione Cultura

Cronologia della vita di Wilhelm Schmid

- 1892 Nasce il 7 febbraio a Remigen, nel Canton Argovia. Figlio illegittimo di Anna Schmid, trascorre l'infanzia con la famiglia dello zio materno Johann, viticoltore.
- 1902 Visita i musei di Basilea e Zurigo apprezzando soprattutto Konrad Witz, Hans Asper, Matthias Grünewald, Hans Holbein e Ferdinand Hodler.
- 1907 Terminate le scuole dell'obbligo a Basilea intraprende un apprendistato, non terminato, come disegnatore di macchinari alla Brown, Boveri & Cie. Si forma poi come disegnatore edile presso l'architetto Albert Fröhlich a Brugg.
- 1910 Prime sperimentazioni artistiche: frequenta un corso di disegno al Technikum di Winterthur. La sua formazione pittorica avverrà però da autodidatta. Primo viaggio in Italia.
- 1912 Dopo essersi spostato in diverse città della Svizzera tedesca (Winterthur, Basilea) si trasferisce a Berlino. Viaggi in Italia, Olanda, Germania.
- 1914 Prende il via la sua carriera artistica: opere *Kreuzigung* e *Kreuztragung* nell'esposizione collettiva organizzata dalla Zürchervereinigung al Kunsthaus di Zurigo (4-28 ottobre 1914). Nasce Domenico da una relazione con l'artista Giovanna Emilie Gensch. Conosce Maria Metz, sua futura moglie. Fino al 1918 lavora come architetto negli studi di Paul Renner, Peter Behrens, Bruno Möhring e Carl Lörcher a Berlino.
- 1916 Segue la ristrutturazione della casa di Wanda Metz (oggi Weisse Villa), madre di Maria. Prime esposizioni personali alla Galleria Neumann-Nierendorf di Berlino e alla Galerie Gloz di Monaco.
- 1918 Matrimonio con Maria Metz. È tra i primi firmatari del manifesto del Novembergruppe. Espone alla mostra Berliner Sezession l'opera *Puccini Butterfly* e *Tanz im Torweg*.
- 1919 Primo lungo soggiorno in Ticino. Nel mese di settembre espone al Kursaal di Lugano.
- 1920-21 Viaggi in Italia, a Firenze e a Roma.
- 1923 Con la moglie avvia la costruzione della *Etappenhaus*. Appare la sua prima monografia per il periodico *Junge Kunst*, edito dalla Klinkhardt Verlag di Lipsia.



- 1924 Lascia la Germania e si trasferisce a Parigi dove affitta un atelier al numero 36 di rue de Châtillon. Soggerà a Parigi fino al 1931.
- 1927 Fonda, grazie alla moglie e alla sua famiglia, la galleria d'arte *Galerie Internationale GmbH* – con sede in Lützowstrasse 84 a Berlino – dove, oltre a presentare le sue produzioni, espone opere degli impressionisti francesi.
- 1928 Nuovo soggiorno a Roma e nel Sud della Francia.
- 1929 Espone a Parigi, al Salon des Indépendants, a Basilea alla Kunsthalle e a Amsterdam, allo Stedelijk Museum.
- 1932 Rientrato a Potsdam, compie una lunga tournée espositiva attraverso la Germania (Halle, Köthen, Wuppertal, Altenburg, Dresda, Berlino, Karlsruhe, Duisburg, Ulm, Colonia, Saarbrücken). Espone anche a Vienna, San Gallo e Zurigo. Partecipa attivamente alle attività del Novembergruppe e fonda una gilda di intellettuali e artisti *Das Regenbogen*.
- 1933-36 Soggia regolarmente al Sud, frequentando anche il Ticino (Carona, Tesserete, Gentilino, Comano).
- 1936 Viene accusato dal partito nazionalsocialista di essere culturalmente bolscevico.
- 1937 Il definitivo consolidamento del regime nazista lo obbliga a lasciare la Germania: si stabilisce definitivamente in Ticino.
- 1938 Ha uno studio a Zurigo in Bahnhofstrasse 52 dove svolge l'attività di architetto. Da qui gestisce anche l'attività di capo dei servizi svizzeri dell'Agenzia d'informazione Centraleuropa. Partecipa alla Landesausstellung di Zurigo.
- 1942 Espone al Kunsthaus di Zurigo con la sezione zurighese della Gesellschaft Schweizerischen Maler, Bildhauer und Architekten (GSMBA).
- 1945 Durante i bombardamenti vennero distrutte numerose sue opere di grande formato che si trovavano al Museo di Bielefeld.
- 1946 Cerca di ritornare a Berlino con la moglie per contribuire alla ricostruzione postbellica della città ma non riuscirà a concretizzare questo desiderio.
- 1948 Il Consiglio di Stato ticinese acquista il dipinto *Concerto*.
- 1951 L'opera *Heliand* viene esposta al Kunstmuseum di Berna.
- 1952 Avvia uno studio di architettura in via agli Orti a Viganello.



- 1961 Il Municipio di Lugano acquista l'opera *Cureglia* per il Museo Civico di Belle Arti.
- 1962 Il Canton Ticino acquista l'opera *Tavolo con bottiglie*.
- 1963 In occasione dei 70 anni di Wilhelm Schmid l'Aargauericher Kunsthaus dedica all'artista una grande mostra personale.
- 1967 Insieme alla moglie Maria prende contatto con varie istituzioni cantonali e federali per approntare un lascio testamentario e tutelare la conservazione del proprio patrimonio artistico.
- 1968 Riceve la cittadinanza onoraria di Brè.
- 1970 Riceve la cittadinanza onoraria di Remigen.
Viene inaugurato l'affresco *Universum* per la scuola di Remigen.
- 1971 Muore il 1. dicembre nella sua casa di Brè.
- 1973 Maria Schmid, nel mese di maggio, compie un ultimo viaggio a Berlino cercando di recuperare le opere giovanili del marito. Muore nella sua casa di Brè il 31 dicembre.
- 1974 Secondo le volontà testamentarie di Wilhelm e Maria Schmid la Città di Lugano diventa proprietaria del patrimonio artistico, documentario e della casa di Brè. La Confederazione riceve invece un gruppo di 38 opere di particolare rilevanza.
- 1983 Inaugurazione del Museo Wilhelm Schmid, gestito dalla Città di Lugano.

Selezione di immagini

(scaricabili ad alta definizione a questo link: <https://www.lugano.ch/cs-museo-schmid-10092021>)



